CORRIERE DEL VENETO
PADOVA E ROVIGO

Quotidiano
TEATRO STABILE TORINO

Data 08-12-2015
Pagina 22
Foglio 1

La pièce

Michela Cescon diventa Maria sul palco del Verdi

È una madre, che non comprende e non accetta le scelte fatte dal figlio e il destino di morte da lui abbracciato, la Madonna incarnata sulla scena da Michela Cescon in «Il testamento di Maria». Il monologo, tratto dall'omonimo romanzo dello scrittore irlandese Colm Tóibín, pubblicato nel 2012, è un adattamento di Marco Tullio Giordana, che ne cura anche la regia. In programmazione al Verdi di Padova da domani sera (ore 20.45) a domenica 13. Il racconto della Passione di Cristo è molto diverso dalla narrazione evangelica e ne offre una rilettura in chiave umana e familiare: quella di una donna semplice, straziata e sola, dopo la crocifissione; una madre amorosa che avrebbe voluto invecchiare con il figlio accanto e che è stata travolta da una vicenda molto più grande di lei e della quale non accetta mistificazioni. Venerdì 11 alle ore 17, in teatro, Michela Cescon incontrerà il pubblico.
(Caterina Barone)

Codice abbonamento: 124691

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.